LICEO STATALE

VERONICA GAMBARA



LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 - C.F. 80049650171

E-mail <u>bspm020005@istruzione.it</u> – PEC <u>bspm020005@pec.istruzione.it</u>

www.liceogambara.edu.it



INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

(basata sul "Protocollo interno di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19. Misure specifiche per la ripresa e il prosieguo delle attività didattiche. Appendice al documento di valutazione dei rischi - art. 28 dlgs 81/08, n. prot. 4 settembre 2020)

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

1. PREMESSA

Questo documento, basato sul testo del "Protocollo interno di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19. Misure specifiche per la ripresa e il prosieguo delle attività didattiche. Appendice al documento di valutazione dei rischiart. 28 dlgs 81/08" (d'ora innanzi: PROTOCOLLO), predisposto dalla Commissione interna per la definizione e il monitoraggio delle misure anti-Covid-19 e adottato con n. prot. del 4 settembre 2020, contiene tutte le informazioni utili a studenti e genitori circa l'organizzazione complessiva delle attività e dei servizi assicurati dall'Istituto dal 14 settembre fino all'effettiva conclusione dello stato di emergenza sanitaria, e le misure di prevenzione e contrasto del contagio da SARS CoV2 adottate e che tutti gli studenti dovranno rigorosamente rispettare.

Va posto immediatamente in evidenza che le misure di prevenzione e protezione previste non troveranno efficace attuazione se non potranno contare sul senso di responsabilità di tutti i componenti della comunità scolastica, sul rigoroso rispetto, da parte degli studenti, delle misure di prevenzione e contrasto dell'epidemia, dunque sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel mettere in pratica i comportamenti prescritti, come evidenziato nell'Appendice del "Patto di corresponsabilità educativa" che sarà presentata e sottoposta alla firma per accettazione di tutti, studenti e genitori, nel corso della 1^ settimana di attività.

Sempre in tema di collaborazione scuola-famiglia, si raccomanda vivamente, tra le misure non obbligatorie ma certamente opportune, l'utilizzo dell'applicazione *IMMUNI*, secondo le indicazioni del C.T.S., che ne ha fortemente consigliata "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il C.T.S. ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinicolaboratoristico e dell'applicazione *IMMUNI* costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola" (estratto del verbale della seduta C.T.S. n. 92 del 02.07.2020).

Nel testo sono frequentemente citati le disposizioni normative e i documenti tecnici che più di altri ne hanno guidato la stesura; sono state impiegate le seguenti abbreviazioni:

DOCUMENTO CTS = Dipartimento della Protezione Civile - Comitato Tecnico Scientifico, Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Stralcio verbale n. 82 del 28.05.2020, e integrazioni successive;

PIANO SCUOLA = D.M. n. 39 del 26.06.2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione;

PROTOCOLLO SCUOLE = D.M. n. 87 del 06.08.2020, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19. Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione;



INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

LINEE GUIDA DDI = D.M. n. 89 del 07.08.2020, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, Allegato: Linee guida sulla Didattica digitale integrata;

INDICAZIONI I.S.S. = Gruppo lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21.08.2020, Roma, Istituto Superiore di sanità, 2020 (Rapporto ISS Covid-19, n. 58/2020);*

Si comunica che il **Referente scolastico Covid-19** (d'ora innanzi: REF. COVID), figura prevista dalle INDICAZIONI I.S.S., è il dirigente scolastico, prof. Giovanni Spinelli; è designato quale sostituto il 1[^] collaboratore del dirigente scolastico, prof. Fabio Antonietti.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

2. INDICAZIONI GENERALI E MISURE IGIENICHE, DISPOSITIVI, AZIONI PREVENTIVE

Per quanto riguarda le misure di prevenzione e organizzative da mettere in atto, si riportano di seguito le prescrizioni e le indicazioni di carattere generale disposte e/o diramate dalle istituzioni e dagli enti preposti.

Va prima di tutto evidenziato che il virus si contrae attraverso l'inspirazione diretta di droplet emessi da persone infette o attraverso il contatto tra mani contaminate (o guanti contaminati) e le mucose di occhi, bocca e naso; l'infezione non può essere trasmessa, invece, attraverso la pelle per semplice contatto cutaneo.

Occorre sempre, dunque:

- evitare assembramenti di persone, soprattutto nei momenti di ingresso e uscita e di pausa;
- mantenere sempre una distanza interpersonale di almeno un metro (è consigliabile, ove possibile e per maggior cautela, estendere tale misura a un metro e mezzo o due);
- evitare contatti stretti con altre persone (strette di mano, abbracci, contatti ravvicinati ...);
- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o sostanze idroalcoliche, disponibili in vari punti dell'edificio;
- non toccarsi occhi, naso e bocca prima di essersi lavati accuratamente le mani come da indicazione di cui al punto precedente;
- in caso di raffreddore o tosse, proteggersi naso e bocca con fazzoletti monouso o facendo ricorso alla piega del gomito.

Occorre inoltre ricordare sempre quanto segue:

- è bene evitare l'uso promiscuo di biro/matite o altro materiale di cancelleria, libri, spartiti ecc. che potrebbero essere fonte di contagio, e preferire sempre l'uso di oggetti personali, che occorre sanificare frequentemente con soluzione idroalcolica;
- nei locali scolastici destinati alla didattica deve essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale, mantenendo almeno una finestra sempre aperta (apertura a ribalta nel caso l'apertura a battente comporti pericolo per gli studenti) o comunque garantendo almeno 10 minuti di aerazione ogni 60 minuti;
- i rifiuti potenzialmente contaminati (mascherine usate, guanti, fazzoletti ...) devono essere gettati negli appositi contenitori segnalati;
- per limitare gli assembramenti e le condizioni di rischio comportate dall'uso dei mezzi di trasporto, si consiglia, a coloro ai quali è possibile, di raggiungere l'Istituto a piedi o in bicicletta o altro mezzo non inquinante.

I dispositivi di protezione: le mascherine. L'uso di dispositivi di protezione per le vie respiratorie, così come il costante distanziamento interpersonale, è una misura irrinunciabile per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Le mascherine di protezione si possono definire e classificare come di seguito riportato:

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

- fare uso costante di mascherina chirurgica o "di comunità" ¹ protegge dalla dispersione di droplet contaminati ed è utile solo se usata da tutti i presenti;
- l'uso di mascherina facciale FFP2/FFP3 con valvola di espirazione protegge dall'inalazione di droplet contaminati ma non completamente dalla dispersione;
- l'uso di mascherina facciale FFP2/FFP3 senza valvola di espirazione protegge dall'inalazione e dalla dispersione di *droplet* contaminati; è da utilizzare soprattutto in caso di contatti ravvicinati con persone prive di maschera di protezione o con casi sospetti o casi positivi, nelle attività di pulizia e in ogni condizione che elevi il livello del rischio.

Nel caso degli edifici scolastici, in cui è presente una moltitudine di persone, durante una pandemia è necessario l'uso da parte di tutti (con l'esclusione dei bambini al di sotto dei 6 anni e dei soggetti in condizione di determinate disabilità) delle mascherine chirurgiche. In caso di ambienti a elevato affollamento o in caso di elevati indici di contagio si sconsiglia l'uso di mascherine autoprodotte, che non forniscono la garanzia di filtrazione.

Alla luce dell'attuale situazione epidemiologica e attentamente considerati i contenuti dei documenti adottati dal C.T.S., <u>ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO L'USO DELLA MASCHERINA È OBBLIGATORIO PER TUTTI E IN OGNI CIRCOSTANZA</u>, fatti salvi i casi in cui è espressamente e motivatamente prevista la necessità di derogare da tale obbligo; il rigore di tale misura potrà essere allentato in un secondo tempo, con conseguente rettifica del PROTOCOLLO, dopo un periodo di adeguata durata che abbia consentito di sperimentare, testare ed eventualmente adeguare il sistema di sicurezza adottato e l'effettivo livello di rispetto delle misure preventive da parte di studenti e personale, tenuto conto dell'andamento delle dinamiche epidemiche nel contesto territoriale in cui è collocata la Scuola.

Prescrizioni e misure più specifiche sono illustrate nei paragrafi successivi.

_

¹ Si definiscono mascherine di comunità le "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" (DPCM 17 maggio 2020, art. 3, commi 2 e 3).

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

3. MISURE RESTRITTIVE PER L'INGRESSO E LA PERMANENZA IN ISTITUTO

Misure valide per tutti i soggetti. Per tutte le categorie di persone valgono, per l'ingresso e la permanenza in Istituto, le seguenti misure restrittive:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di contattare il proprio medico di medicina generale (d'ora innanzi: MMG) o il pediatra di libera scelta (d'ora innanzi: PLS);
- il divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici, oltre che per chi sia risultato positivo al tampone, per i soggetti per i quali sussistano le condizioni di pericolo stabilite come tali dalle autorità sanitarie competenti (manifestazione di sintomi simil-influenzali, temperatura superiore a 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti ecc.), anche quando manifestatesi successivamente all'accesso;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del dirigente scolastico, e in primo luogo: rispettare rigorosamente il distanziamento fisico di almeno un metro; indossare sempre la mascherina per l'intera permanenza nell'Istituto; osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Condizioni per la presenza a scuola degli studenti. Le condizioni per la presenza a scuola degli studenti sono le seguenti:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Misurazione della temperatura alle diverse categorie di soggetti. In base a quanto indicato nel DOCUMENTO CTS, allegato al PIANO SCUOLA, all'ingresso a scuola non è prevista la misurazione della temperatura corporea per gli alunni: il controllo obbligatorio e giornaliero della temperatura corporea, da effettuarsi sia la sera che la mattina, finalizzato al rispetto dello stato di salute pubblica, è dunque affidato all'iniziativa e alla responsabilità individuali, nel caso dei soggetti maggiorenni, e genitoriali, nel caso dei soggetti minorenni.

A maggior tutela della comunità scolastica, si ritiene di mantenere l'obbligo di misurazione della temperatura per il personale scolastico e le persone esterne alla comunità scolastica, genitori inclusi, al momento dell'ingresso in Istituto, ad opera di personale interno designato, in ottemperanza a quanto disposto da Regione Lombardia con Ordinanza n. 590 del 31.07.2020, art. 1.3.

Segnalazione obbligatoria dei soggetti che manifestano sintomatologia sospetta. I docenti e il personale non docente hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente al REF COVID la presenza di sintomi sospetti negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

Disciplinare degli accessi all'Istituto dei soggetti non facenti parte della comunità scolastica. Per quanto riguarda i visitatori occasionali (genitori, fornitori, utenti degli uffici di segreteria, esperti esterni, rappresentanti di istituzioni, enti locali, associazioni ecc.), l'accesso all'edificio è



INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

consentito soltanto dal varco di Via Gambara 3 ed è subordinato alle seguenti condizioni e procedure:

- obbligo di indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza all'interno dell'edificio;
- misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner, a cura del personale interno preposto, prima dell'accesso;
- igienizzazione delle mani mediante dispenser di gel posizionato all'ingresso;
- compilazione e sottoscrizione dell'autodichiarazione di cui all'Allegato 3 al PROTOCOLLO;
- compilazione, a cura del personale addetto al servizio di portineria, dell'apposito "registro degli accessi", come da indicazione del PROTOCOLLO SCUOLE, dal quale risultino gli estremi anagrafici del soggetto, almeno un recapito telefonico, la data e l'ora di ingresso e d'uscita, il motivo dell'accesso, il/i locale/i dell'Istituto in cui il soggetto deve recarsi; il registro deve essere firmato dall'interessato.

Per i contatti con gli uffici amministrativi e di presidenza è in ogni caso da preferire, in tutti i casi in cui sia possibile, la modalità a distanza, utilizzando i recapiti telefonici e gli account di posta elettronica istituzionali. In caso di necessità di accesso fisico all'Istituto, è comunuqe obbligatorio procedere mediante richiesta di appuntamento, salvo casi di reale e motivata urgenza.

Il disciplinare di cui al presente paragrafo è predisposto in forma d'informativa, comprensiva di una sezione dedicata al trattamento dei dati personali, da pubblicare sul sito web d'Istituto, da affiggere nella bacheca posta nell'androne d'accesso e da consegnare in forma cartacea agli interessati.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

4. IMPIANTO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

4.1. Impianto organizzativo dell'attività didattica

Il PROTOCOLLO SCUOLE impone il distanziamento fisico di almeno un metro da bocca a bocca quale misura irrinunciabile per la prevenzione del contagio da Covid-19, sulla base delle indicazioni scientifiche e tecniche del DOCUMENTO CTS, riprese anche in altri documenti normativi e/o tecnici puntualmente richiamati nel paragrafo 1.

La determinazione della soluzione da adottare in ordine all'organizzazione delle attività didattiche è stata preceduta da un'accurata disamina delle norme e dei documenti tecnici richiamati, con particolare riferimento ai vincoli e agli obiettivi, nonché dalla scrupolosa revisione della configurazione di tutti gli spazi a disposizione nell'edificio di Via Gambara, condotta prima sulle planimetrie, applicando un modello d'analisi predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e avallato dal Politecnico di Torino ², ma tenendo anche conto degli utili contributi predisposti dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna ³, poi direttamente sul campo, attraverso la rilevazione di tutte le variabili (rapporto fra larghezza e lunghezza, numero, posizione e senso di apertura delle finestrature, arredi indispensabili e arredi rinunciabili, posizionamento di lavagne, lavagne pentagrammate, postazioni informatiche e smart TV, LIM e smart board) e la sperimentazione delle configurazioni possibili.

La disposizione dei banchi in ciascuno spazio deve obbedire sia alla prescrizione del metro di distanziamento fisico, sia alle norme generali vigenti in tema di sicurezza ed emergenza (D.Lgs. n. 81/2008):

- minimo 1,00 m tra i singoli posti a sedere disposti sulla stessa colonna ⁴ (da bocca a bocca);
- minimo 0,60 m di larghezza dei corridoi percorribili fra una colonna e l'altra;
- minimo 1,30 m tra i singoli posti a sedere tra una riga⁵ e l'altra (da bocca a bocca);
- minimo 2,00 m tra il posto a sedere del docente e i posti a sedere della prima riga;
- minimo 2,00 m tra la posizione del docente presso la lavagna e i posti a sedere della prima riga.

Sono stati posti in essere tutti gli interventi in grado di consentire l'ottimizzazione degli spazi destinati alle attività didattiche: eliminazione degli arredi rinunciabili; spostamento all'esterno delle aule di quelli ingombranti (es. armadi); previsione di sostituzione o integrazione, in determinate aule, dell'abbinata sedia/banco con sedie dotate di ribaltina (o, dopo l'affidamento al Commissario straordinario del compito di fornire alle scuole gli arredi necessari, delle cosiddette "sedute attrezzate di tipo innovativo", richieste nella misura di 150); riconversione ad aula di classe di spazi aventi ordinariamente altra funzione (aula magna, palestra interna, aula di musica d'insieme); assicurazione alle pareti delle ante apribili a 180° mediante fermi; blocco delle finestre aggettanti all'interno nelle aule dotate di adeguata finestratura aggettante sull'esterno.

L'applicazione dei vincoli e delle misure suesposte, solo parzialmente compensative, ha consentito di individuare, tenuto conto della consistenza numerica delle 53 classi previste per i corsi di studio

² Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, *Piano per la ripartenza 2020/21. Manuale operativo*, 6 luglio 2020 (https://istruzioneveneto.gov.it/20200708-6143/); Politecnico di Torino, *Rapporto Scuole aperte, società protetta*. Versione 3 del 28.07.2020 (https://www.impreseaperte.polito.it/i rapporti/scuole aperte societa protetta)

³ http://istruzioneer.gov.it/tag/coronavirus-covid-19-ripartenza/

⁴ Per "colonna" s'intende la sequenza di banchi adiacenti disposti verticalmente.

⁵ Per "riga" s'intende la sequenza di banchi adiacenti disposti orizzontalmente.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

diurni, soltanto 32 spazi dotati di caratteristiche idonee ad accogliere le attività didattiche ordinarie in presenza.

Considerati:

- l'impossibilità di procedere a sdoppiamento delle classi più numerose, causa l'assoluta indisponibilità degli spazi aggiuntivi necessari e l'impossibilità, per l'ente locale competente, di procurare 21 spazi idonei esterni all'edificio;
- la legittima raccomandazione del PIANO SCUOLA di assicurare tendenzialmente a tutti gli studenti uguale offerta formativa;
- la possibilità, per gli studenti della scuola secondaria di 2ⁿ grado, di assicurare l'offerta formativa curricolare, qualora non sussistano le condizioni per garantire la contestuale presenza a scuola di tutti gli studenti, anche attraverso il ricorso alla didattica a distanza, sotto forma di "didattica digitale integrata", come previsto dal PIANO SCUOLA, sulla base delle indicazioni del DOCUMENTO CTS, dal PROTOCOLLO SCUOLE e, da ultimo, anche dalle INDICAZIONI I.S.S., e in coerenza con i contenuti delle LINEE GUIDA DDI;

si è stabilito che le attività didattiche, sia antimeridiane che pomeridiane, si svolgeranno - giusta la delibera del Collegio dei docenti del 1^ settembre 2020 e in attesa di quella di ratifica del Consiglio d'Istituto - fino a conclusione dello stato di emergenza (fissato per il momento al 15 ottobre 2020 dal D.L. n. 33 del 30.07.2020) e ad eccezione della settimana 14/19 settembre 2020 (cfr. oltre), secondo la seguente impostazione:

CLASSI 1[^] Attività didattica sempre in presenza;

CLASSI 2[^] Attività didattica in presenza e a distanza a settimane alterne;

CLASSI 3[^] Attività didattica in presenza e a distanza a settimane alterne;

CLASSI 4[^] Attività didattica in presenza e a distanza a settimane alterne;

CLASSI 5[^] Attività didattica in presenza e a distanza a settimane alterne;

CLASSI CORSO SERALE: Attività didattica sempre in presenza.

Il prospetto di cui all'Allegato 5 documenta gli abbinamenti classi – aule stabiliti; nell'allegato 9 sono riportate le planimetrie dell'Istituto con indicazione della destinazione d'uso degli spazi, da visionare secondo la seguente legenda:

- In verde: spazi adibiti ad aule di classe
- In giallo: spazi adibiti a terminali per la didattica a distanza / stoccaggio degli arredi non utilizzati
- In arancio Piano Terra: aule sostegno
- In arancio Primo Piano: sale docenti
- In arancio e righe rosse: spazi destinati a spogliatoi per Scienze motorie
- In rosa: aula riunioni con smart board, impiegabile anche per la didattica a distanza.

Il seguente cronogramma organizza la presenza a scuola sui due turni delle classi 2^, 3^, 4^ e 5^ precauzionalmente per il periodo 21 settembre – 22 dicembre 2020 (l'eventuale proroga dello stato di emergenza oltre la conclusione del 2020 determinerà la pubblicazione di un nuovo cronogramma).

LICEO STATALE

"V. GAMBARA"

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

CLASSI	TURNO A: SETTIMANE
Tutte le classi 2^ Tutte le classi 3^ Classe 4^ B Linguistico	Dal 21 al 26 settembre, dal 5 al 10 ottobre, dal 19 al 24 ottobre, dal 2 al 7 novembre, dal 16 al 21 novembre, dal 30 novembre al 5 dicembre, dal 14 al 19 dicembre
CLASSI	TURNO B: SETTIMANE
Tutte le classi 4^ (tranne la 4^ B Linguistico) Tutte le classi 5^	Dal 28 settembre al 3 ottobre, dal 12 al 17 ottobre, dal 26 al 31 ottobre, dal 9 al 14 novembre, dal 23 al 28 novembre, dal 7 al 12 dicembre, dal 21 al 22 dicembre

La maggior parte degli spazi adibiti ad aula di classe (esclusiva o condivisa) sono attrezzati con banchi 70 x 50 cm e relative sedie; un numero limitato di spazi sarà dotato di "sedute attrezzate di tipo innovativo" (in caso di ritardo della consegna si provvederà transitoriamente mediante sole sedie); alcuni spazi sono attrezzati con banchi 70 x 50 cm e relative sedie integrati da una o due "sedute attrezzate di tipo innovativo".

Tutti i banchi e le sedute sono posizionati con segnaletica a pavimento, al fine di consentire la costante verifica, a docenti, studenti e personale non docente addetto alle pulizie, che la posizione dell'arredo è coerente con il rispetto delle misure di distanziamento.

Gli spazi non adibiti ad aula di classe sono impiegati come da Allegato 6; in particolare: al fine di consentire ai docenti presenti nell'edificio, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, di poter assicurare le attività didattiche a distanza anche quando si trovano materialmente a scuola, 16 spazi non utilizzati come aule di classe sono stati adibiti a tale scopo, previo aggiornamento di tutte le dotazioni hardware necessarie; al medesimo fine è stato modificato il contratto in essere per la connettività telematica mediante fibra ottica, incrementata da 100 a 200Mb. Le planimetrie di cui all'Allegato 9 documentano la destinazione d'uso di tutti gli spazi del Liceo.

Prima settimana di attività (14/19 settembre 2020)

Nella prima settimana di attività didattica ordinaria, da lunedì 14 a sabato 19 settembre, le classi inizieranno la frequenza gradualmente e in modo differenziato a seconda dell'anno di corso (l'orario giornaliero è dalle ore 8.00 alle ore 13.00, salvo che per le classi 1^, per le quali è previsto l'orario 9.00-12-00), secondo il seguente schema:

	Classi 1 [^] Classi 2 [^]		Classi 3^ (*)	Classi 4^ (**)	Classi 5^
	9.00-12.00	8.00-13.00	8.00-13.00	8.00-13.00	8.00-13.00
LUNEDI' 14	SI	NO	NO	NO	NO
MARTEDI' 15	SI	NO	NO	NO	SI
MERCOLEDI' 16	SI	NO	NO	SI	SI
GIOVEDI' 17	SI	SI	SI	NO	NO
VENERDI' 18	SI	SI	SI	NO	NO
SABATO 19	SI	NO	NO	SI	SI

(*) più 4^ B Linguistico

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Tale scelta si giustifica sulla base delle seguenti ragioni:

- è opportuno testare la "tenuta" delle scelte organizzative e delle misure adottate dall'Istituto, nonché quella del contesto territoriale (con particolare riferimento al sistema del trasporto pubblico), con contingenti di studenti inizialmente limitati e via via sempre più consistenti con il passare dei giorni, con la conseguente possibilità di introdurre immediati correttivi qualora si rivelassero necessari;
- la presenza a scuola di limitati contingenti di classi consente di concentrare l'attenzione e le risorse disponibili su un anno di corso alla volta, dedicando il primo / i primi giorni esclusivamente o soprattutto ad attività di informazione, formazione e distribuzione di materiali che orientano e supportano nel rispetto delle regole fissate;
- la presenza a scuola di limitati contingenti di classi consente alle classi di ciascun anno di corso (specie alle classi 1^) di poter contare su una mattinata "dedicata" in cui possano visitare tutti gli ambienti, onde verificare e memorizzare percorsi, regole vigenti per ciascuno spazio, segnaletica ecc.;
- è concreta la possibilità che nei primi giorni di lezione non siano al completo né l'organico docenti né l'organico del personale ATA: è dunque opportuno fare in modo che la percentuale di popolazione studentesca su cui esercitare la dovuta vigilanza sia contenuta.

Alle classi che restano a casa è comunque possibile assicurare, anche con orari giornalieri ridotti, prime attività a distanza, dedicate sostanzialmente alla verifica delle condizioni di ciascuna classe e di ciascun docente (devices, connettività ecc.) e alla programmazione delle attività successive.

NN.BB. Nel corso della 1[^] settimana le sole classi 1[^] osserveranno i seguenti turni orari di ingresso e d'uscita:

	Orario di accesso	Orario di uscita	CLASSI
Accesso di Via Tosio	8.58/9.03	11.55/12.00	1^ C LING - 1^ C LSU - 1^ D LSU
	9.03/9.08	12.00/12.05	1^ A LSU - 1^ B MUS
Accesso di Via Gambara – fila sud	8.58/9.03	11.55/12.00	1^ E LSU – 1^ F LSU - 1^ A LING
Accesso di Via Gambara – fila nord	8.58/9.03	11.55/12.00	1^ B LING - 1^ A MUS - 1^ B LSU

A partire dal 21 settembre anche le classi 1[^] osserveranno i turni di ingresso e d'uscita di cui all'Allegato 8.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

4.2. Didattica a distanza

Il ricorso alla didattica a distanza é giustificato dalle condizioni illustrate nel paragrafo precedente ed è regolato dal "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata" di cui alle LINEE GUIDA DDI, adottato dal Collegio docenti, tenuto conto della positiva esperienza del periodo febbraio / giugno 2020 e sulla base del documento "Linee guida per la didattica a distanza" che ha integrato il PTOF 2019-2022 per l'a.s. 2019/20.

Di seguito si riportano soltanto le indicazioni utili a garantire attenzione, nella pratica della didattica a distanza, alle scelte funzionali alla tutela della salute e della sicurezza di studenti e docenti.

Ogni consiglio di classe, nel corso della prima settimana di attività, elabora il piano orario della didattica a distanza, adeguandolo ogni qualvolta risulti necessario od opportuno:

- ripartendo i carichi orari settimanali fra attività in sincrono e attività in asincrono, evitando di pianificare un eccessivo numero di ore consecutive di attività sincrona;
- programmando unità di lezione di durata non superiore a 40/45 minuti;
- prevedendo intervalli adeguati fra un'unità di lezione e l'altra, tale da permettere al docente e agli studenti di interrompere l'attività con il device e di mobilizzare il corpo;
- rispettando i vincoli di riservatezza.

4.3. Ingressi e uscite dall'edificio scolastico

Studenti

Le fasi dell'ingresso e dell'uscita al/dall'edificio scolastico, in corrispondenza rispettivamente con l'inizio e il termine delle attività didattiche antimeridiane, costituiscono occasioni a elevato rischio di assembramento e dunque di potenziale indebolimento delle misure di contrasto del contagio; la definizione di procedure efficaci è ostacolata da almeno tre circostanze critiche:

- l'Istituto non è dotato di ampie pertinenze esterne, debitamente perimetrate, entro le quali organizzare, in sicurezza, la sosta degli studenti in attesa di poter accedere all'edificio;
- non è possibile consentire l'ingresso nell'edificio prima delle 7.55, dal momento che diversamente non sarebbe possibile assicurare, in ciascuna aula di classe, la dovuta attività di vigilanza sul rispetto delle norme di distanziamento;
- gli eventuali assembramenti degli studenti all'esterno dei varchi d'accesso all'edificio si determinano sulla pubblica via, ovvero in spazi estranei alla giurisdizione dell'Istituto, oltretutto in condizioni di rischio a motivo del transito di automezzi.

Si provvede a temperare il rischio di assembramento mediante l'adozione delle seguenti misure:

- raccomandazione agli studenti di non raggiungere i varchi d'accesso all'Istituto, a prescindere dagli orari di arrivo dei mezzi pubblici, se non uno/due minuti prima dei rispettivi orari d'ingresso (cfr. oltre);
- prescrizione di indossare la mascherina prima di raggiungere l'edificio, con divieto tassativo di abbassarla nel corso delle procedure di accesso;

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

- presenza, se possibile, all'esterno dell'Istituto, in corrispondenza dei due varchi d'accesso, di volontari incaricati di vigilare sul rispetto degli obblighi di distanziamento e di uso della mascherina;
- articolazione di ingressi e uscite fra i varchi di Via Tosio (un terzo degli studenti, su un'unica fila) e quello carraio di Via Gambara (due terzi degli studenti, su due file distanziate da separatori, con vigilanza costante da parte dei collaboratori scolastici in servizio circa il rispetto rigoroso delle prescrizioni previste dal PROTOCOLLO; è opportuno, al fine di agevolare il determinarsi di file d'attesa ordinate e proporzionate e non determinare assembramento in corrispondenza dell'androne d'ingresso, che chi deve accedere da Via Gambara Fila Nord raggiunga l'Istituto provenendo dalla direzione Via Trieste- Piazzale Tebaldo Brusato- Piazzetta S.Maria in Calchera, e chi deve accedere da Via Gambara- Fila Sud raggiunga l'edificio provenendo dalla direzione Via Tosio Piazzale Arnaldo; a chi deve entrare dal varco di Via Tosio si consiglia di raggiungerlo percorrendo Via Agostino Gallo e Via Crispi, provenendo sia da Via Trieste che da Corso Magenta (i percorsi suggeriti sono illustrati nell'allegato 10);
- organizzazione degli ingressi, così come delle uscite, su più turni, con la previsione di 20 minuti complessivi per le procedure di accesso e 20 minuti complessivi per quelle di deflusso dall'edificio; ogni turno di ingresso e d'uscita comporta in tal modo il transito di 80/100 studenti ogni 7/8 minuti, con adeguata possibilità di distanziamento effettivo; l'organizzazione delle classi sui diversi turni di ingresso e d'uscita risulta dall'Allegato 8. Sarà naturalmente consentito autorizzare gli studenti che presentino motivata richiesta di essere inseriti in turni diversi in ragione degli orari dei mezzi pubblici o derogare dai turni assegnati per studenti con specifiche esigenze (es. studenti certificati L.104/92).
- Le uscite dall'edificio alle ore 12.00 e alle ore 14.00, riguardando in ciascun giorno della settimana, un numero estremamente limitato di classi, possono avvenire senza fissazione di turni, ma comunque nel pieno rispetto delle regole di distanziamento.
- Le classi per le quali è prevista la disciplina "Scienze motorie e sportive" nelle prime due unità di lezione del mattino (ore 8.00-10.00) con trasferimento mediante bus dedicati al Centro S.Filippo non devono raggiungere l'edificio scolastico, ma farsi trovare direttamente, alle ore 8.00, alla fermata dei bus di Via Spalti S.Marco.

Gli studenti sono da considerare in ritardo soltanto quando raggiungono l'aula di classe dopo il termine dei rispettivi turni d'ingresso; a riguardo si suggerisce ai docenti di adottare, nei primi giorni di attività e onde dar modo agli studenti di metabolizzare le procedure e di ottimizzare le proprie relative condotte, di applicare margini di flessibilità.

Gli studenti, sia in fase d'ingresso che in fase di deflusso dall'edificio, devono seguire i percorsi obbligatori a senso unico segnalati mediante adesivi a pavimento.

4.4. Attività didattica in aula

Prima di entrare in classe gli studenti devono igienizzarsi le mani utilizzando gli appositi dispenser collocati all'ingresso delle aule, nei corridoi, sotto il porticato e in prossimità delle scale; quando il contenuto dei dispenser si esaurisce, la circostanza va immediatamente segnalata ai collaboratori scolastici in servizio, che devono provvedere al più presto al rifornimento.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

<u>Studenti e docenti non possono abbassare la mascherina in nessuna circostanza</u>, se non nei 10 minuti iniziali della 2[^], 3[^] e 4[^] unità di lezione (cfr. oltre) e soltanto per consumare cibi o bevande; tali misure potranno essere riconsiderate in un secondo tempo, a seconda dell'evoluzione della situazione sanitaria e sulla base della sperimentazione attuata nel corso delle prime settimane.

Nel corso dell'unità di lezione gli studenti non possono uscire dall'aula, se non nelle frazioni di tempo in cui ciò è consentito (cfr. oltre), previa autorizzazione del docente presente.

Nel corso dei cosiddetti "cambi d'ora", quando gli insegnanti devono di necessità lasciare incustodita una classe per raggiungerne un'altra prima che sia sopraggiunto il collega in orario nell'unità di lezione successiva, e comunque in tutte le circostanze in cui, giustificatamente, non dovesse essere presente un docente, gli studenti devono rimanere seduti al proprio posto e in ogni caso rispettare rigorosamente le vigenti regole di distanziamento e di prevenzione del contagio.

I collaboratori scolastici in servizio sui reparti, qualora dovessero riscontrare che una classe si trova imprevedibilmente incustodita, devono segnalare tempestivamente la circostanza agli uffici di presidenza per gli immediati provvedimenti del caso.

Durante l'unità di lezione le finestre devono restare costantemente aperte; quando ciò non fosse possibile, per ragioni climatiche, le finestre devono restare aperte, al fine di garantire la necessaria aerazione del locale, per almeno 10 minuti ogni 60.

4.5. Scansione delle unità di lezione e pause delle attività didattiche

Con l'eccezione della 1^e della 5^{(ed eventuale 6⁾ unità di lezione antimeridiana e della 1 unità di lezione pomeridiana, i primi 10 minuti di tutte le unità di lezione, antimeridiane e pomeridiane, devono essere dedicati alle seguenti azioni:}

- il docente deve disporre l'apertura delle finestre, se non già aperte, che non possono essere richiuse prima di 10 minuti; si consiglia in ogni caso di mantenere costantemente aperta almeno una finestra, anche nel corso del periodo invernale;
- il docente deve procedere all'igienizzazione delle superfici con cui verrà a contatto (in particolare piano della scrivania, tastiera, mouse e altre parti del PC), mediante i prodotti a disposizione nell'aula, il cui esaurimento va immediatamente segnalato ai collaboratori scolastici, che devono provvedere al più presto a reintegrarli;
- il docente può provvedere alla compilazione del registro elettronico;
- gli studenti possono essere autorizzati a consumare, seduti al proprio posto, cibi e bevande; a tale riguardo si consiglia agli studenti, onde ridurre i rischi potenziali di assembramento, e conseguentemente di contagio, ai distributori automatici, di portarsi i generi di consumo da casa;
- il docente può autorizzare gli studenti a recarsi in bagno o ai distributori automatici, pochi alla volta, o a circolare nell'aula, purché mantenendo il distanziamento di un metro e indossando la mascherina; nel corso delle pause delle attività didattiche, considerato il numero limitato di soggetti in movimento, gli studenti possono muoversi all'interno dell'edificio senza attenersi ai

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

percorsi obbligatori, ma seguendo gli itinerari più brevi; prima di rientrare in aula gli studenti devono procedere all'igienizzazione delle mani.

 Qualora il docente in servizio debba motivatamente abbandonare la classe (ad es. per recarsi negli uffici), deve richiedere l'intervento del collaboratore scolastico in servizio sul reparto prima di allontanarsi.

In coincidenza con i primi dieci minuti di ogni 2[^], 3[^] e 4[^] unità di lezione, dedicati alla pausa delle attività didattiche, i collaboratori scolastici devono stazionare all'ingresso dei servizi igienici, onde garantire il rispetto delle regole di distanziamento ed evitare l'accesso ai bagni di un numero di studenti superiore a quello consentito.

Poiché nel corso della mattinata sono previste tre pause delle attività didattiche di 10 minuti ciascuna, gli intervalli collettivi, anche e soprattutto al fine di evitare assembramenti, non sono previsti.

4.6. Orario scolastico

Per effetto di quanto previsto nei paragrafi precedenti, la scansione oraria delle attività antimeridiane è la seguente:

Unità di lezione	Inizio	Fine	Note
1^	8.02/8.15	9.00	Secondo i turni di cui alla tabella
2^	9.00	10.00	Primi 10 minuti: pausa attività didattiche
3^	10.00	11.00	Primi 10 minuti: pausa attività didattiche
4^	11.00	12.00	Primi 10 minuti: pausa attività didattiche
5^	12.00	12.45/13.00	Secondo i turni di cui alla tabella
6^	13.00	14.00	

4.7. Indicazioni per gli studenti con disabilità, docenti di sostegno e altre figure dedicate

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con certificazione L. 104/92 sarà pianificata tenendo conto del numero, della tipologia di disabilità, delle risorse professionali a disposizione, favorendo, per quanto possibile, la didattica in presenza.

Nel corso delle attività didattiche non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo di tale dispositivo; in tali caso lo studente e l'adulto di riferimento devono essere collocati a distanza superiore a un metro (se possibile due) da tutti gli altri studenti.

Qualora lo studente con certificazione L. 104/92 sia autorizzato a non indossare la mascherina, i docenti di sostegno, l'assistente *ad personam* e le figure specializzate sono obbligate all'impiego di mascherina FFP2 senza valvola riutilizzabile e visiera, fornita dall'Istituto.

L'effettiva capienza delle aule di classe è stata definita tenendo conto, per le classi di cui fanno parte studenti certificati L. 104/92, della contestuale presenza in aula di più figure (docente disciplinare, docente di sostegno, assistente *ad personam*, figure specializzate) e della collocazione di arredi speciali.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Poiché la prestazione professionale dei docenti di sostegno, degli assistenti *ad personam* e delle figure specializzate non può espletarsi sempre nel rispetto del distanziamento di un metro dallo studente con certificazione L. 104/92, a tutte queste figure viene consegnata una visiera, che ciascuno dovrà provvedere a igienizzare personalmente e frequentemente.

Nelle classi in cui è presente uno studente con minorazione dell'udito, in attesa della disponibilità di mascherine trasparenti certificate, tutti i docenti della classe sono tenuti a indossare la visiera, fornita dall'Istituto, in luogo della mascherina; dal momento, tuttavia, che la visiera non protegge dai *droplet* come la mascherina, i docenti devono adottare misure di distanziamento più severe.

Nel caso in cui si dovesse verificare, per determinati studenti delle classi 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^], l'impossibilità o una marcata difficoltà ad assicurare efficacemente l'attività didattica a distanza, è possibile considerare, a integrazione o in alternativa, un orario di frequenza in presenza anche nelle settimane in cui è prevista soltanto didattica a distanza, affidato al docente di sostegno e limitatamente al numero di ore attribuite a quest'ultimo.

4.8. Attività didattica in laboratorio

L'utilizzo dei laboratori è soggetto al rispetto delle medesime misure di prevenzione previste per le attività in aula, ovvero:

- distanziamento minimo di un metro;
- rigoroso ricorso alle misure igieniche, in particolare igienizzazione delle mani all'ingresso e all'uscita, generosa ventilazione degli ambienti e accurata pulizia o igienizzazione del locale.

Particolare attenzione deve essere posta all'impiego promiscuo di attrezzature (per es. tastiere pc, mouse, oggetti di laboratorio) e alla loro accurata pulizia.

Le attrezzature di laboratorio, se utilizzate, sono sottoposte ad accurata pulizia da parte dei collaboratori scolastici almeno una volta al giorno o comunque almeno ogni 3 ore di utilizzo del laboratorio nella stessa giornata.

4.9. Attività esecutive del Liceo musicale

Le attività didattiche di tipo esecutivo previste dal piano degli studi del Liceo musicale e coreutico sez. Musicale e tenute in presenza, che si tengono ordinariamente in orario pomeridiano, a partire dalle ore 13.30, devono svolgersi nel rispetto rigoroso delle misure di seguito elencate.

- A ciascuna attività pomeridiana di "Esecuzione e interpretazione" e "Laboratorio di musica d'insieme" è assegnata un'aula in via esclusiva e in modo permanente; è fatto categorico divieto di svolgere dette attività in spazi diversi da quello assegnato.
- Gli studenti che hanno in programma attività didattiche pomeridiane devono lasciare l'edificio al termine delle attività antimeridiane e farvi rientro in coincidenza con l'inizio della propria lezione; non è in alcun caso consentito, dunque, permanere nell'edificio per trascorrervi l'attesa, a motivo del fatto che il numero limitato di collaboratori scolastici in organico non consente di assicurare, in un contesto di emergenza sanitaria, la dovuta vigilanza sugli studenti non impegnati in attività didattiche; non è altresì possibile consentire di attendere l'inizio della propria lezione nell'aula dove si stanno tenendo lezioni altrui onde non elevare il rischio di

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

contagio od ostacolare lo svolgimento della lezione a motivo di una diversa organizzazione dello spazio.

- Il personale scolastico addetto al servizio di portineria deve verificare, sulla base dei prospetti forniti dalla dirigenza, identità e orari di lezione degli studenti del Liceo musicale che si presentano all'ingresso per le lezioni pomeridiane, allo scopo di evitare rientri anticipati rispetto agli orari vigenti e/o accessi all'edificio da parte di soggetti che non fanno parte della comunità scolastica; l'accesso all'edificio per le attività pomeridiane è dunque, per tutti, quello di Via Gambara.
- Al termine della lezione lo studente deve lasciare immediatamente l'Istituto, salvo che nel caso in cui debba prender parte a una lezione che ha inizio in orario immediatamente consecutivo a quello della precedente; nel caso in cui la prima e la seconda ora di lezione previste nel corso di un medesimo pomeriggio non siano consecutive, lo studente deve lasciare l'edificio e farvi rientro in seguito; anche i docenti, una volta terminata l'ultima unità di lezione prevista dall'orario giornaliero, devono lasciare immediatamente l'edificio, non potendovi permanere per nessun motivo.
- Nel corso della lezione valgono, per l'aerazione dei locali, le medesime prescrizioni disposte per le attività antimeridiane.
- I primi dieci minuti di ciascuna unità di lezione devono essere destinate a una pausa dell'attività didattica, durante la quale si attuano le medesime procedure previste per le attività antimeridiane, fatta eccezione per la consumazione di cibi e bevande e l'accesso ai bagni; a tale ultimo riguardo, non potendosi garantire, in orario pomeridiano, la vigilanza permanente sui servizi igienici, si raccomanda agli studenti di accedervi nel pieno rispetto dei limiti previsti dai cartelli posti all'ingresso di ciascun blocco.
- Gli studenti, prima di accedere all'aula di classe in cui si svolge la lezione, devono procedere all'igienizzazione delle mani; dopo la conclusione della lezione, una volta rientrati ai rispettivi domicili, è fortemente consigliata l'igienizzazione dello strumento musicale di proprietà.
- Durante la lezione il docente e lo studente devono rispettare un distanziamento di almeno due metri e indossare permanentemente la mascherina; nel caso degli studenti delle classi di canto e degli strumenti a fiato, il docente e lo studente devono essere divisi da un pannello separatore in plexiglass e il docente deve indossare mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e visiera nelle fasi della lezione in cui esegue lo studente; nel caso fortuito in cui tali misure non potessero essere assicurate, tra il docente e lo studente deve essere interposta la massima distanza possibile consentita dall'aula e lo studente deve eseguire in posizione tale da evitare che l'emissione di droplet interessi l'area dell'aula medesima in cui è collocato il docente; le medesime misure si applicano in caso di presenza della figura del pianista accompagnatore; lo studente può togliere la mascherina soltanto una volta collocato nella posizione prescritta per l'esecuzione.
- Il pannello separatore in plexiglass non deve essere toccato per nessuna ragione con le mani nude prima che sia stato debitamente igienizzato dal personale addetto; a tale operazione il personale deve provvedere almeno al termine della giornata di lezioni, prima, cioè, che nell'aula si tengano le lezioni del mattino successivo; i pannelli, una volta igienizzati, non

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

devono restare nella classe, ma essere spostati nella più vicina aula non destinata ad attività didattiche antimeridiane.

- Nelle aule in cui si svolgono lezioni di canto o di strumento a fiato il docente deve far predisporre gli arredi, prima dell'inizio delle esecuzioni, in modo tale che l'eventuale droplet si depositi solo e unicamente sul pavimento, che deve essere igienizzato a cura del personale addetto nel corso dei 10 minuti che precedono l'inizio dell'attività didattica successiva, con prodotti ad asciugatura rapida.
- Gli studenti delle classi degli strumenti a fiato devono presentarsi a scuola dotati di una ciotola o altro contenitore in plastica, di un prodotto liquido virucida e spray igienizzante, da utilizzare per lo sversamento della condensa che si forma nello strumento musicale; al termine della lezione di "Esecuzione e interpretazione" o di "Laboratorio di musica d'insieme" il contenuto della ciotola va smaltito in uno dei tombini presenti nei cortili; lo studente deve poi igienizzare il contenitore mediante prodotto spray prima di rientrare in aula.
- Nei casi in cui più studenti utilizzano, in ore consecutive, il medesimo strumento musicale, quest'ultimo deve essere igienizzato tra una lezione individuale e l'altra a cura del docente, in collaborazione con gli studenti; la stessa procedura va seguita per i leggii; nel caso degli strumenti che non possono essere trattati con prodotti igienizzanti comuni, in assenza di prodotti specifici, è indispensabile che chi li utilizza si igienizzi rigorosamente le mani prima di toccarli ed esegua, ovviamente, indossando la mascherina.
- Gli strumenti e i leggii utilizzati nel corso delle lezioni devono comunque essere igienizzati dal personale addetto al termine della giornata, comunque prima dell'inizio delle lezioni del giorno successivo; la medesima regola vale per l'igienizzazione dei pavimenti delle aule utilizzate per le attività esecutive da parte di studenti di canto e di strumenti a fiato.
- Il personale addetto provvederà alle procedure di igienizzazione, ove non previste dalla pianificazione delle attività di pulizia, dietro motivata richiesta del docente (es. studente che manifesta sintomi sospetti).
- E' comunque bene che si limiti allo stretto indispensabile l'impiego degli stessi oggetti da parte di studenti diversi (es. bacchette e mazze dell'aula percussioni).
- Possono svolgere lezioni di "Laboratorio di musica d'insieme" *ensamble* composti da un limitato numero di studenti, tale da consentire l'applicazione delle misure di seguito esposte:
 - distanziamento di almeno due metri tra il docente e ciascuno studente;
 - posizionamento di pannelli separatori tra lo/gli studente/i che canta o esegue con strumento a fiato e tutti gli altri soggetti presenti in aula.
- Sono consentite lezioni di "Laboratorio di musica d'insieme" a gruppi più consistenti soltanto in aula magna, con applicazione delle medesime misure di distanziamento e/o separazione previste per le attività di cui al presente paragrafo; all'esterno del locale deve essere affisso un cartello riportante il numero massimo di accessi contemporanei consentiti a seconda della composizione strumentale dell'ensamble; le operazioni di accesso e di uscita devono avvenire ordinatamente e nel rispetto rigoroso delle misure di distanziamento.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

• E' bene che i pianoforti, gli strumenti musicali dell'aula magna e quelli del Laboratorio *Daffini* siano sottoposti il più spesso possibile a interventi di particolare igienizzazione, secondo le istruzioni ricevute dal personale addetto.

4.10. Attività di "Scienze motorie e sportive" e condotte da tenere negli impianti sportivi

Le attività motorie previste dalla disciplina si svolgeranno:

- presso le strutture del Centro S.Filippo;
- presso l'edificio di Via Gambara, ma soltanto all'aperto.

Sono adibite a spogliatoi, la cui corretta gestione è demandata ai docenti della disciplina, a seconda della composizione delle classi, le aule nn. 75, 75bis, 77 e 78.

Le classi di turno in Via Gambara, in caso di impossibilità di effettuare attività motorie, svolgono attività teorica nelle rispettive aule di competenza.

Per lo svolgimento delle attività motorie, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, si deve privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di scienze motorie e sportive deve essere garantita adeguata aerazione dei locali e un distanziamento interpersonale di almeno due metri (cfr. DPCM 17 maggio 2020, Allegato 17), che assicura a ciascuna persona una superficie esclusiva pari a 4 m².

Il docente deve comunque tenere conto che il distanziamento di due metri deve essere opportunamente incrementato in relazione allo sforzo fisico prodotto dagli alunni (si consiglia fino a quattro metri in caso di sforzi fisici intensi, attività aerobica prolungata ...).

Nelle prime fasi di riapertura sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Va posta particolare attenzione alla pulizia / igienizzazione delle attrezzature sportive, fra un'unità di lezione e l'altra, a cura degli studenti, coordinati dal docente, nonché a misure igieniche quali:

- uso della mascherina in tutte le fasi della lezione, salvo che nel caso di esercizi di resistenza all'aperto, in condizione di adeguato distanziamento (corsa);
- in caso di impiego di materassini, ricorso ad asciugamani, teli o stuoie personali;
- igienizzazione delle mani in ingresso e in uscita dalla palestra.

4.11. Uso di spazi comuni (aula docenti, biblioteca, distributori automatici, servizi, corridoi, uffici, sala stampa, spazi aperti...)

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, per evitare assembramenti, e limitato al tempo strettamente necessario, con mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra i presenti e – se in situazione dinamica – con uso obbligatorio della mascherina.

All'ingresso di tutti locali a uso comune, inclusi i servizi igienici, deve essere posizionato un cartello indicante il numero massimo di persone cui sono consentiti l'accesso e la permanenza contestuale.

Tutti i locali ad uso comune devono essere sempre adeguatamente aerati, mantenendo le finestre sempre aperte, o tenendole aperte almeno 10 minuti ogni 60, se in tali locali lavorano stabilmente unità di personale.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di un almeno un metro e naturalmente dell'impiego delle mascherine.

Non sono ordinariamente previsti, fino a cessazione dello stato di emergenza sanitaria, colloqui in presenza fra genitori e docenti, che saranno sostituiti da colloqui a distanza, organizzati secondo una procedura sicura ed efficace, che sarà oggetto, in tempo utile, di idonea comunicazione alle famiglie; eventuali colloqui in presenza, eccezionalmente motivati e preventivamente autorizzati dalla dirigenza, sono soggetti alle medesime regole generali di distanziamento e di protezione personale vigenti nell'Istituto.

Il bar interno all'istituto, qualora riaperto, non potrà essere utilizzato dagli studenti durante le pause delle attività didattiche, in quanto il locale non garantisce il distanziamento tra gli utenti.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, possono accedervi soltanto poche persone alla volta, ciascuna delle quali posizionata, nell'attesa, sugli appositi segnalatori a pavimento; in caso di violazione di tale limitazione, il personale addetto deve allontanare i presenti in eccesso.

L'accesso alla sala stampa è consentito a non più di una persona alla volta; chi, intendendo accedere alla sala stampa, la trovasse occupata, è tenuto ad attendere sotto il portico, opportunamente distanziato da eventuali altre persone in attesa; onde evitare assembramenti, le copie devono essere richieste / prenotate con adeguato anticipo.

In biblioteca va garantita, negli orari di apertura al pubblico, la costante presenza di almeno due unità di personale docente e/o non docente, onde garantire in entrambe le sale la vigilanza sul rispetto delle misure di prevenzione previste dal PROTOCOLLO.

4.12 Corso serale

Le attività didattiche del corso serale si svolgono secondo le medesime regole disposte per i corsi diurni, con le seguenti precisazioni:

- tutti gli studenti accedono ed escono dal varco di Via Gambara;
- non è consentito per nessuna ragione l'accesso all'Istituto prima dell'inizio delle attività didattiche;
- non è consentito svolgere alcuna attività, anche individuale, in spazi diversi da quelli assegnati alle rispettive classi;
- non sono previsti intervalli collettivi e le pause didattiche si svolgono secondo le medesime regole previste per i corsi diurni;
- la scansione oraria delle unità di lezione rimane quella consueta, con il vincolo per la 2^, 3^ e 4^ ora di dedicare i primi 10 minuti di ciascuna di esse a pause dalle attività didattiche, da dedicare alle medesime azioni previste per i corsi diurni.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

5. SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE E COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

La collaborazione con l'Autorità sanitaria territorialmente competente si attua attraverso il monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale e il reperimento e la trasmissione delle informazioni utili a definire i cosiddetti "contatti stretti" dei soggetti risultati positivi al tampone COVID-19.

Monitoraggio dello stato di salute degli alunni. Il referente scolastico Covid19, in collaborazione con il personale preposto, verifica quotidianamente la percentuale di studenti assenti di ciascuna classe e ne tiene traccia mediante il registro elettronico; qualora riscontri l'improvvisa assenza di una percentuale di studenti superiore al 40%, ne dà immediata comunicazione all'autorità sanitaria competente, per la valutazione dei provvedimenti del caso.

Comunicazione all'autorità sanitaria competente dei "contatti stretti" di un soggetto risultato positivo al tampone Covid19. Qualora l'autorità sanitaria competente accerti, entro la comunità scolastica, un caso di positività, il referente scolastico Covid19 è tenuto a fornire a detta autorità, al fine dell'individuazione dei "contatti stretti", i seguenti elementi informativi:

- elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- elenco degli insegnanti e degli operatori che hanno svolto attività di insegnamento o assistenza all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- elementi utili alla ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi (e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi, qualora si accerti che la segnalazione del caso è intervenuta in ritardo rispetto alla comparsa dei sintomi; per i casi asintomatici, si considerano le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla medesima);
- elenco degli eventuali alunni e/od operatori scolastici con fragilità;
- eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Allo scopo di consentire al REF. COVID di fornire il maggior numero di elementi informativi possibili, i docenti che svolgono attività didattica in presenza devono documentare a registro elettronico tutte le occasioni eventuali di contatto fra gli studenti della classe e altri soggetti (es. attività svolta esternamente all'edificio, specie se in luoghi chiusi; attività svolte a contatto con altre classi o con alunni di altre classi ecc.).

La valutazione dello stato di "contatto stretto", così come tutte le misure restrittive da applicare in caso di accertamento di casi positivi, è sempre e in ogni caso di competenza dell'autorità sanitaria.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

6. PROCEDURE DA OSSERVARE IN PRESENZA DI SINTOMI AL PROPRIO DOMICILIO E A SCUOLA; GESTIONE DI PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO E PROCEDURE PER IL RIENTRO A SCUOLA

Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS o il MMG, che, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione.
- I genitori dello studente devono comunicare all'Istituto l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Le procedure successive sono le medesime di cui al seguente paragrafo.

Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che accerta che un alunno risulta sintomatico deve avvisare tempestivamente il REF. COVID (dirigente scolastico) o il suo sostituto (vicepreside).
- Il REF. COVID o un altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale.
- L'alunno va ospitato nel locale dedicato all' isolamento dei casi sospetti (infermeria, posta al piano terra nel cortile più interno); in tale locale, dotato di gel igienizzante e di scorta di mascherine sia chirurgiche che FPP2, le finestre devono rimanere sempre aperte.
- Lo studente non deve essere lasciato da solo ma essere assistito da uno degli operatori designati al compito (non più di due), che deve mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare mascherina FPP2 o FPP3, fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore o a un tutore legale; l'operatore deve igienizzarsi le mani sia all'ingresso che all'uscita dal locale destinato all'isolamento dei casi sospetti.
- Il personale scolastico individuato procede alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termoscanner.
- Lo studente isolato deve indossare la mascherina chirurgica, se la tollera.
- I genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurre lo studente presso la propria abitazione devono essere dotati di mascherina chirurgica; nessun altro soggetto deve entrare in contatto con il soggetto con sintomi sospetti.
- Dopo il ritorno dell'alunno sintomatico al proprio domicilio, il personale preposto deve provvedere a pulire e disinfettare le superfici del locale.
- I genitori devono contattare per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso il PLS o il MMG, che, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione.

LICEO STATALE

"V. GAMBARA"

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

- Qualora il test risulti positivo, il REF. COVID fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco
 dei compagni di classe nonché degli insegnanti dello studente in questione che sono stati a
 contatto con lui nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Spetta al Dipartimento di
 prevenzione disporre la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e
 agli alunni, nonché il collocamento in quarantena, per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto
 con il caso confermato, dei "contatti stretti" e le azioni di sanificazione straordinaria della
 struttura scolastica nelle parti interessate; tali misure saranno gestite dall'Istituto secondo le
 disposizioni dell'autorità sanitaria.
- Per il rientro a scuola di uno studente risultato positivo occorre attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risultano negativi, lo studente può definirsi guarito: il PLS o MMG attesta che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da disposizioni delle autorità competenti; in caso contrario deve proseguire l'isolamento.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto deve
 comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS o del
 MMG, che al termine della malattia rilascia l'attestazione che lo studente può rientrare a
 scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID19, come da disposizioni delle autorità competenti.

7. MISURE SPECIFICHE PER STUDENTI "FRAGILI"

Sono garantite specifiche tutele ai soggetti cosiddetti "fragili" (personale scolastico o alunni), ovvero coloro che a seguito di particolari patologie sono considerati particolarmente a rischio in caso di infezione da virus Covid-19, secondo le prescrizioni disposte dall'Autorità competente.

La condizione di "fragilità" del soggetto deve essere certificata da un medico specializzato e non può essere autocertificata.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità, specialmente di quelli che si trovano nella condizione di non poter indossare la mascherina, e le eventuali misure specifiche da adottare devono essere valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale - titolare della sorveglianza attiva di tali soggetti - e il PLS / MMG, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola tempestivamente, in forma scritta e documentata.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

8. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

I contenuti del PROTOCOLLO, nonché di tutti i documenti adottati allo scopo di affrontare efficacemente e nella massima sicurezza consentita l'erogazione dell'offerta formativa e dei servizi di competenza dell'Istituto (Appendice al Regolamento d'Istituto, Appendice al Patto di corresponsabilità educativa, Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, dossier informativi), sono oggetto di specifiche e tempestive iniziative di informazione e formazione.

Protocollo interno di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19. Misure specifiche per la ripresa e il prosieguo delle attività didattiche. Appendice al documento di valutazione dei rischi (art. 28 dlgs 81/08). Il documento è oggetto di comunicazione e pubblicizzazione presso tutti i componenti della comunità scolastica, le realtà esterne alla Scuola e i soggetti che a vario titolo potrebbero avere titolo ad accedere all'Istituto, prima dell'inizio delle attività didattiche, mediante:

- pubblicazione sul sito web della Scuola, sia all'Albo che in apposita sezione dedicata all'emergenza epidemiologica;
- trasmissione mediante mailing list a tutto il personale docente e non docente;
- esposizione di copia cartacea in posizione ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento delle attività didattiche e dei servizi erogati dalla scuola.

Attività di informazione e formazione da attuare prima dell'inizio delle attività didattiche. Prima dell'inizio delle attività didattiche sono organizzate e assicurate le seguenti iniziative:

- informazione dettagliata a tutti i docenti, nel corso di due sedute del Collegio docenti, sui contenuti del PIANO SCUOLA, del DOCUMENTO CTS, delle LINEE GUIDA DDI e del PROTOCOLLO SCUOLE, a cura del dirigente scolastico;
- informazione e formazione sui contenuti del PROTOCOLLO, nonché sul DOCUMENTO CTS, sulle INDICAZIONI P.A. e sul PROTOCOLLO SCUOLE, a tutto il personale ATA, mediante sessione in presenza a cura del RSPP e del dirigente scolastico;
- informazione e formazione sui contenuti del PROTOCOLLO, a tutto il personale docente, mediante sessione a distanza, a cura del RSPP e del dirigente scolastico;
- comunicato alle famiglie studenti e genitori contenente le informazioni essenziali relative all'impianto organizzativo delle attività didattiche (relative alla prima settimana e alle settimane successive) e ai comportamenti da osservare, desunti dal PROTOCOLLO; il comunicato è diffuso mediante il sito web d'Istituto.

Attività di informazione e formazione da attuare nel corso della prima settimana di attività didattica. La prima settimana di attività in presenza sarà dedicata principalmente a iniziative di informazione e formazione degli studenti:

• i docenti in orario illustreranno in dettaglio: i contenuti del PROTOCOLLO, sulla base di un estratto predisposto allo scopo, contenente soltanto le parti di diretto interesse degli utenti; l'Appendice al *Patto di corresponsabilità educativa* predisposta dal Collegio docenti (è importante sottolineare, a riguardo, che le misure di prevenzione e protezione adottate contano,

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

per produrre gli effetti auspicati, sul senso di responsabilità e sulla fattiva collaborazione di studenti e famiglie nel mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia), e deliberata dal Consiglio d'Istituto, che sarà consegnata in copia a tutti gli studenti con l'indicazione di restituire tempestivamente il documento debitamente sottoscritto dagli studenti stessi e dai genitori; l'Appendice al Regolamento d'Istituto, se già deliberata dal Consiglio d'Istituto (in caso contrario il documento sarà comunicato e pubblicizzato non appenda possibile); l'orario delle attività didattiche in presenza previste per la prima settimana di attività e quello valido a partire dal 21 settembre;

- agli studenti sarà distribuita copia della planimetria dell'Istituto riportante l'indicazione degli ambienti e dei percorsi assegnati a ciascuna classe;
- l'informazione sarà garantita anche attraverso cartelli informativi e infografiche dedicati alle misure igieniche da osservare (lavaggio mani, uso mascherina, distanziamento ...), esposti in punti ben visibili; segnaletica orizzontale con indicazione dei percorsi o funzionali al mantenimento delle distanze; cartelli illustranti obblighi e divieti; avvisi, direttive interne, comunicati esposti nelle bacheche interne, all'ingresso, nei luoghi a destinazione comune o promiscua, all'ingresso degli uffici;
- i docenti delle classi 1^ guideranno gli studenti, secondo un cronogramma finalizzato a evitare assembramenti, nella visita di tutti gli ambienti della scuola e in particolare di quelli assegnati alla classe, nel corso della quale potranno far sperimentare i percorsi, esporre le regole di comportamento da seguire e illustrare la segnaletica e la cartellonistica informativa predisposta; particolare cura sarà prestata, a riguardo, alle specifiche esigenze degli studenti con certificazione L.104/1992;
- le visite di cui al punto precedente potranno essere effettuate, nei giorni successivi ai primi due, anche dalle altre classi, dietro richiesta dei docenti; anche in questo caso particolare cura sarà prestata, a riguardo, alle specifiche esigenze degli studenti con certificazione L.104/1992;
- a docenti e personale ATA saranno consegnati prontuari le specifiche regole da osservare nel corso delle attività lavorative e a titolo di prevenzione della diffusione del contagio, desunte dal PROTOCOLLO.

Aggiornamento delle informazioni e attività di informazione permanente. Nel corso delle settimane successive all'avvio delle attività didattiche l'aggiornamento costante delle informazioni, a partire da eventuali aggiornamenti del PROTOCOLLO, delle norme e dei documenti tecnici che regolano l'azione di contrasto dell'epidemia, sarà assicurato attraverso tutti i canali disponibili: la sezione dedicata del sito web d'Istituto, il registro elettronico, le mailing list del personale, i canali Telegram dedicati.

Si valuterà, trascorso il tempo necessario a verificare la tenuta delle misure adottate, e in particolare il grado di positività di risposta dell'utenza, l'opportunità o la necessità di organizzare campagne informative o di sensibilizzazione, anche con il coinvolgimento degli studenti (ad es. realizzazione di videoclip) e/o dei genitori.

INFORMATIVA A STUDENTI E GENITORI

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

MISURE SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

9. MISURE INTEGRATIVE AL PIANO DI EMERGENZA

Ai fini della gestione dell'emergenza si richiama quanto previsto dal "Piano di Emergenza dell'Istituto", che rimane integralmente valido, in particolare per quanto riguarda:

- procedure di emergenza;
- percorsi di esodo;
- procedure di primo soccorso;

A integrazione di quanto indicato nel "Piano di emergenza" si dispongono le seguenti ulteriori misure di prevenzione e contenimento del contagio Covid:

- durante le emergenze e l'evacuazione dei locali cercare di mantenere ove possibile i distanziamenti interpersonali e utilizzare sempre la mascherina di protezione, in particolare nei luoghi di raccolta temporanei (cortili interni) ove non sempre è possibile garantire i distanziamenti;
- nei luoghi di raccolta temporanei mantenere ove possibile un distanziamento di un metro all'interno del gruppo classe e di almeno due metri tra una classe e l'altra e utilizzare sempre la mascherina di protezione;
- in caso di impiego del megafono (o dell'interfono) sanificare maniglia e microfono prima e dopo l'uso con spray o salviette disinfettanti usa e getta (da tenere presso la postazione megafono) e utilizzare la mascherina di protezione;
- provvedere alla sanificazione delle pettorine di identificazione degli addetti dopo l'uso e preservarle una volta sanificate in busta protettiva trasparente;
- il materiale cartaceo (per es. moduli di evacuazione, verbali prove di emergenza, relazioni....) deve essere conservato in busta trasparente e non deve essere manipolato per almeno 10 giorni, dopo di che può ritenersi "autosanificato"; limitare in ogni caso l'uso, la circolazione e la manipolazione di materiale cartaceo;
- in caso di scossa tellurica gli studenti che si trovano nelle aule con £sedute attrezzate di tipo innovativo" si devono proteggere addossandosi ai muri perimetrali;
- nelle operazioni di primo soccorso, prevedere ulteriori DPI di protezione per gli addetti, ovvero: mascherina FFP2, visiera, guanti monouso, camice monouso, da rendere disponibili nei pressi delle cassette di primo soccorso (n. due dotazioni per ciascuna cassetta di Pronto Soccorso) e prevedere ampia aerazione dei locali;
- in caso di assistenza a persone sintomatica si rimanda al paragrafo 11 del presente PROTOCOLLO, e in ogni caso:
- indossare mascherina FFP2;
- accompagnare la persona nel locale isolamento individuato mantenendo i distanziamenti (in caso sia necessario una assistenza fisica possibilmente indossare camice monouso e visiera di protezione);
- aerare sempre i locali.